

□ Mozione n. 221

presentata in data 21 novembre 2011

a iniziativa del Consigliere Giorgi

“Situazione stabilimento BEST di Montefano”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che la “Best” ha nel territorio regionale uno stabilimento a Montefano (MC), che produce motorini per cappe aspiranti ed uno a Cerreto D’Esi - Albacina che produce cappe aspiranti. Inoltre ha un ulteriore stabilimento in Polonia;

che la Best è di proprietà della multinazionale americana Northek;

che già dalla primavera scorsa era in atto un confronto tra lavoratori, sindacati, azienda Enti Locali e Regione per affrontare il rischio di eventuale delocalizzazione della produzione della Best di Montefano presso lo stabilimento polacco;

che lo scorso 31 ottobre, i lavoratori della Best di Montefano, su richiesta dell' azienda, sono stati collocati in ferie nonostante, secondo i sindacati, ci fosse dal mercato una forte richiesta di produzione. La Best ha giustificato la richiesta come una politica aziendale;

che al rientro delle ferie forzate i lavoratori hanno trovato lo stabilimento chiuso, senza nessuna possibilità di accedere al suo interno e sono stati raggiunti da lettere di messa in mobilità;

che i lavoratori sono in presidio permanente davanti allo stabilimento di Montefano oramai da 20 giorni; i lavoratori hanno denunciato la loro situazione anche attraverso la trasmissione "Servizio Pubblico" condotta da Michele Santoro;

che il comportamento della dirigenza (chiusura della fabbrica senza preavviso, trasferimento dei macchinari, cambio delle serrature dei cancelli dello stabilimento, lavori notturni, per il trasferimento, effettuati senza nessun rispetto della sicurezza per coloro che li hanno eseguiti) manifesta palesemente un' azione antisindacale e configura, forse, ipotesi di reato;

che la Regione Marche ha subito istituito un tavolo istituzionale con la proprietà e le parti sindacali al fine di attivare procedure di tutela e reinserimento dei lavoratori in mobilità;

tutto ciò premesso,

IMPEGNA

La Giunta regionale a mettere in atto tutte le procedure e le iniziative utili ad assicurare le dovute tutele ai lavoratori della BEST:

- 1) a verificare se la ditta BEST abbia in passato ricevuto contributi dalla Regione Marche e, in caso affermativo, disporre la revoca dei contributi stessi in base alla LR 15/2009, che prevede tale istituto in caso di delocalizzazione.
- 2) a valutare la possibilità di esporre i fatti alla magistratura per verificare la sussistenza o meno di reati e, in seguito, costituirsi parte civile contro la ditta BEST .